

Cuneo inaugura un'opera discutibile al Quartiere Gramsci

Torniamo a parlare di Cuneo e delle opere discutibili realizzate con i Fondi PNRR.

Nei mesi scorsi “**Civico 20 News**” – come sempre unica voce fuori dal coro – si era occupato della grande quantità di denari spesi dall’Amministrazione a guida **PD** per un discutibile progetto ciclabile in **Via Sobrero, Via Bongiovanni**.

Oggi, torniamo sul tema per dire che Giovedì 23 maggio 2024 si è tenuta *“l’inaugurazione del nuovo passaggio pedonale e dei collegamenti ciclabili con una mattina dedicata agli studenti della scuola secondaria di primo grado ‘Leonardo Da Vinci’”*.

Si è iniziato con un momento tra le ore 7.30 e le 8.00 con l’iniziativa **“Bike to School”** in collaborazione con la **FIAB Cuneo**. Nei giorni precedenti l’evento, il **Settore Ambiente e Mobilità, PNRR, Pianificazione territoriale e strategica del Comune di Cuneo** aveva scritto: *“Tutti gli studenti che si recheranno a scuola in bicicletta riceveranno in omaggio una serie di gadget legati ai temi della mobilità ciclistica. All’ingresso dell’Istituto si terrà un breve momento istituzionale con i saluti dell’Amministrazione comunale, della Dirigente Scolastica alla presenza di studenti ed insegnanti”*.

Interessante vedere come la **Giunta Manassero** si dia tanto da fare per fare **propaganda ambientalista** ma poi, quando interpellata sull’**inquinamento**, sull’**abbandono di rifiuti** e sul **mancato rispetto delle norme di civica convivenza**, faccia orecchie da mercante.

I cittadini cuneesi, specie i residenti del **Quartiere Gramsci**, in cui l’opera è stata realizzata, non sono tutti d’accordo con la **Dem Manassero** ed, infatti, sulla **Pagina Facebook Ufficiale del Comune di Cuneo** hanno scritto: *“Ma quanti bambini in bici vedete in giro? Io nessuno. Gran macchinoni di mamme imbranatissime a guidarli, quello sì. Senza piste ciclabili sono sempre andato a scuola dalla prima media alla quinta liceo”*.

Un altro cittadino, molto ferrato sulla questione della viabilità, ha invece commentato: *“Un percorso fatto di pali, paletti e palettini in cui gli incroci stradali sono stati ristretti creando confusione e pericolo per automobilisti e ciclisti”*.

Va altresì detto, affidandosi sempre ai commenti dei cuneesi, che è stata realizzata *“una striscia di terra e cemento in un giardino pubblico (i cui giochi per bambini versano in stato di assoluto degrado) dove prima i bambini d’estate giocavano a calcetto”*.

Ancora una volta, l’Amministrazione Comunale di Cuneo ha usato i **soldi pubblici per realizzare un’opera inutile, discutibile e divisiva**.

Abbiamo fatto una passeggiata tra le vie coinvolte dall’opera e siamo stati assolutamente travolti dalle lamentele e dai “mugugni” dei **residenti che sono stanchi e stupefatti di essere Cittadini di Serie B rispetto alle “zone in” della città**.

In Via Bongiovanni, angolo Via Sobrero, infatti, **quando vi è l’entrata e l’uscita dei bambini dell’Asilo Galimberti e della Scuola Secondaria di Primo Grado “Leonardo Da Vinci”, le strisce pedonali sono**

sempre ostruite da SUV e autovetture di mamme, così tanto apprensive da non far fare 100 metri a piedi ai loro figli.

I residenti ci hanno detto: ***“Potessero entrarebbero nelle aule con le automobili!”***.

Ciò che infastidisce gli abitanti di **Cuneo Sud** è che la **Polizia Locale**, seppur sia a conoscenza del problema, impiega il suo personale per far attraversare i bambini in **Corso Galileo Ferraris**, alla **Scuola Elementare “Luigi Einaudi”**, ma non fa verbali a quanti parcheggiano in modo selvaggio in Via Schiapparelli, Via Quintino Sella, Via Bongiovanni, Via Sobrero, Via Nasetta, ...

Insomma, ancora una volta, vi sono Cittadini di Serie A e Cittadini di Serie B perché **se un automobilista parcheggia fuori dagli stalli di sosta in Corso Santorre di Santarosa viene verbalizzato** ma se lo fa nelle succitate vie, **con la scusa di portare il figlio a scuola, la passa liscia**.

Il **Codice della Strada**, per la natura dell'**equità fra i cittadini**, non fa *“figli e figliastri”*, pertanto, **i residenti delle vie coinvolte dai parcheggi selvaggi attorno alle scuole desiderano che vi siano più controllo da parte della Polizia Locale e un maggior numero di sanzioni**.

Sappiamo già che dall'Amministrazione si derubricherà la questione come ***“percezione di alcuni cittadini residenti”*** e non come una reale situazione seccante.

Dalla Giunta diranno, come hanno già fatto nel recente passato, che ***“non siamo uno Stato di polizia”*** e che ***“non possiamo mettere un poliziotto municipale dietro a ciascun cittadino non corretto”***.

Il problema, però, permane e – in un modo o nell'altro – Patrizia Manassero e i suoi sodali lo dovranno affrontare. Se poi lo risolveressero anche, farebbero senz'altro cosa gradita.

In fondo **i Cittadini Cuneesi pagano fior fior di “Addizionale Comunale” per mandare avanti il “carrozzone pubblico” di cui Manassero è a capo**. Il minimo sarebbe che, **chi amministra, facesse ciò per cui riceve lauti emolumenti pubblici**.

Ci riserviamo di tornare sul tema per approfondirlo.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 25/05/2024

Salvato in PDF in data: 27/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica/cuneo-quartiere-gramsci/25/05/2024/>